

COMUNE DI SOLBIATE CON CAGNO
PROVINCIA DI COMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, MANUTENZIONI,
CIMITERO, ECOLOGIA
N. 227 DEL 27/06/2026

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONSEGUENTE AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI 8 PROTEZIONI ANTINFORTUNIO SAFEPAD IN PANNELLI DI RESINA IN FAVORE DELLA SOCIETA' ROSA SPORT DI PAOLA CAVALLASCA C. S.A.S. CON SEDE IN ARCISATE (VA) E RELATIVO IMPEGNO DI SPESE: CIG BC3211EF6D

L'anno duemilaventisei del mese di giugno del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto 72 del 23.12.2025 di nomina del Responsabile del Servizio;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 16.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 20.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2026/2028;

Premesso che nell'ambito dell'intervento di realizzazione della nuova cucina presso il Centro Civico sito in Via Monte Morone, località Concagno sono in via di conclusione i lavori di adeguamento strutturale previsti;

Premesso che l'edificio destinato a cucina e servizi presso il Centro Civico di Concagno è circondato da aree esterne aperte al pubblico, comprendenti un parco giochi e un campetto di pallacanestro/pallavolo, frequentati anche da bambini;

Rilevato che i basamenti in calcestruzzo dei pilastri esterni dell'edificio, sui quali sono presenti elementi metallici costituiti da barre filettate sporgenti, rappresentano potenziali punti di urto e conseguente rischio per l'incolumità degli utenti delle aree limitrofe;

Considerato che si rende pertanto necessario procedere in vista della riapertura dell'edificio all'adozione di idonee misure provvisorie di protezione, nelle more della progettazione e realizzazione di una soluzione definitiva di mitigazione del rischio, attualmente in fase di valutazione;

Dato atto che la soluzione individuata consiste nella fornitura e posa di protezioni certificate in materiale antiurto ad elevata capacità di assorbimento degli impatti, specificamente idonee a ridurre il rischio di

lesioni in caso di urto accidentale, analoghe a quelle comunemente utilizzate in ambienti scolastici e sportivi, le quali potranno essere successivamente riutilizzate nell'ambito della realizzazione della soluzione definitiva, ove tecnicamente compatibili;

Ritenuto che tale intervento costituisca una misura provvisoria di messa in sicurezza, indispensabile per consentire l'utilizzo delle aree esterne in condizioni di maggiore sicurezza fino alla realizzazione dell'intervento definitivo;

Valutato opportuno rivolgersi ad una ditta specializzata, che possa garantire una corretta esecuzione del lavoro, oltre all'adeguata certificazione di sicurezza;

Individuata a tal proposito la Ditta ROSA SPORT di Paola Cavallasca C. S.a.s. con sede in via Mercurio 9 z.i. – 21051 Arcisate (VA) C.F. e P.IVA 00247390123, e-mail info@rosasport.it, quale impresa, in possesso di adeguata esperienza nel settore e dotata di idonea capacità tecnica e professionale, al fine di poter fornire il servizio;

Preso atto che la ditta Rosa Sport di Paola Cavallasca & C. S.a.s. ha presentato un preventivo di € 2.729,00, oltre IVA 22%, per la fornitura e la posa in opera di n. 10 protezioni antinfortunio e ritenuto di limitare l'intervento ai n. 8 basamenti ubicati nelle aree aperte al pubblico, escludendo i due basamenti posti sul retro dell'edificio, in quanto ricadenti in un'area delimitata da cancelli e non accessibile al pubblico, per un importo di € 2.353,20, oltre IVA 22%, pari a complessivi € 2.870,91, per la fornitura e la posa in opera di n. 8 protezioni antinfortunio Safepad, costituite da pannelli in resina espansa a cellule chiuse, spessore 2 cm, ad alta densità, con finitura di colore arancione e certificate per l'assorbimento degli impatti ai sensi della norma UNI EN 913;

Considerato che il citato operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed analoghe a quella oggetto di affidamento come previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 offrendo prezzi competitivi;

Ritenuto di avviare con la presente determinazione a contrattare la procedura di scelta del soggetto affidatario del servizio e rilevato che il RUP ha svolto la propedeutica attività istruttoria appurando che l'importo del contratto risulta inferiore ad € 5.000,00;

Dato atto che al presente affidamento si applica il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e richiamate tutte le norme in esso contenute relative all'affidamento di contratti di servizi inferiori ad € 40.000,00 che si considerano applicati alla procedura, anche se non materialmente richiamati nel presente atto, in conformità al principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, e che sinteticamente si riassumono:

- in quanto affidamento di servizi di importo inferiore a € 140.000,00 ai sensi dell'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 il Comune può procedere direttamente e autonomamente al loro affidamento e per le stesse non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, affidamento già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, e che per ragioni tecniche non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;
- articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 verifica della non sussistenza di convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali;
- art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012; art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014; d.P.C.M. 24 dicembre 2015 e 11 luglio 2018, l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche/soglie di importo per le quali ricorre l'obbligo di acquisto tramite convenzioni attive presso i Soggetti Aggregatori (CONSIP e centrale regionale di committenza);
- art. 48 comma 2 del D. Lgs n. 36/2023 mancanza di interesse transfrontaliero del presente affidamento per l'importo molto contenuto e molto distante dalla soglia comunitaria;
- art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 applicazione del principio di rotazione;

- art. 53, comma 1 non necessità di richiedere la garanzia provvisoria;
- art. 53 comma 4 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento ed alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva;
- art. 50 comma 6 del d. Lgs n. 36/2023 per l'esecuzione anticipata del contratto;
- art. 52 del D.Lgs n. 36/202 per l'attestazione e le verifiche dei requisiti di partecipazione e di qualificazione;
- art. 18 comma 1 del D.Lgs n. 36/202 per la stipulazione del contratto in modalità elettronica mediante scambio di lettera commerciale ed entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs n. 36/2023;
- rispetto degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs n. 36/2023;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e pertanto si può procedere con un unico atto a contrarre e contestuale affidamento;

Vista l'istruttoria informale a cura del RUP in attuazione dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Visto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Ditta ROSA SPORT di Paola Cavallasca C. S.a.s. con sede in via Mercurio 9 z.i. – 21051 Arcisate (VA) C.F. e P.IVA 00247390123, quale impresa in possesso di adeguata esperienza nel settore e dotata di idonea capacità tecnica e professionale per l'esecuzione del servizio;

Visto il preventivo per l'effettuazione del servizio presentato dalla ditta ROSA SPORT di Paola Cavallasca C.s.a.s. al costo di € 2.353,20 oltre IVA 22% per complessivi € 2.870,91 che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Richiamato l'art. 49 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 in relazione alla rotazione degli affidamenti che recita "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi" ed il comma 6 dello stesso articolo che recita "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro" che si applica al presente affidamento;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, che stabilisce che gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro possono essere effettuati direttamente dalla Stazione Appaltante senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., mentre per i lavori è sempre consentito;
- l'art. 25 e 26, DLgs 36/2023 – Digitalizzazione dei contratti pubblici e utilizzo piattaforme di approvvigionamento digitale;

- il Vademecum ANAC del 30 luglio 2024 sugli affidamenti diretti;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025 con il quale viene prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- i Regolamenti e linee guida di Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma SINTEL (PAD).

Stabilito di:

- di richiedere il CIG tramite SINTEL (PAD regionale) compilando la scheda AD5 e inviandola alla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP/BDNCP), ai fini della tracciabilità e della trasmissione dati;
- di gestire la fase di richiesta dell'offerta ai fornitori tramite Mail/PEC, senza utilizzo della piattaforma SINTEL per la negoziazione o raccolta offerte, in conformità con la deroga prevista per microaffidamenti;
- di gestire la fase esecutiva dell'affidamento tramite la PAD regionale/Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Lombardia, come previsto dalle procedure digitali in vigore;

Dato atto che l'operatore economico attesta con la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui di cui agli articoli 94, 95 e 100 del D.Lgs 36/2023 e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza, tramite posta elettronica, secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

Riscontrato ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs 267/2000 tutti gli elementi del contratto;

Dato atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

Acquisito il CIG BC3211EF6D riferito all'affidamento sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici e la dichiarazione in ordine all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto nonché RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Preso atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 36/2023;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Solbiate con Cagno. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Acquisito il visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

DETERMINA

Di dare atto che quanto descritto nella premessa forma parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

Di avviare con la presente determinazione a contrarre la procedura di scelta del soggetto affidatario del servizio e di attuare la stessa mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, del servizio di fornitura protezioni antinfortuniste Safepad in pannelli in resina espansa e relativa posa in opera all'operatore economico Ditta ROSA SPORT di Paola Cavallasca C. S.a.s. con sede in via Mercurio 9 z.i. – 21051 Arcisate (VA) C.F. e P.IVA 00247390123, per l'importo di € 2.353,20 oltre IVA 22% per complessivi € 2.870,91 che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Di impegnare l'importo di € 2.870,91 comprensivo di IVA 22% a favore della ditta Ditta ROSA SPORT di Paola Cavallasca C. S.a.s. con sede in via Mercurio 9 z.i. – 21051 Arcisate (VA) C.F. e P.IVA 00247390123, al codice di bilancio 1023/02-09/02-U.1.03.02.09 del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;

Di trasmettere copia della presente Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di sua competenza;

Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n° 267/2000;

Di dare atto che in relazione al disposto dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del presente procedimento è l'arch. Elisabetta Fasana, Responsabile del Servizio Tecnico, che riveste anche la qualifica di Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi del D.Lgs 36/2023.

Solbiate con Cagno, 27 giugno 2026

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Fasana Elisabetta